

CITTÀ COMUNE

n. 72 | 24 febbraio 2023

Magazine

In questo numero:

- *Cuore di Napoli: dal passato al futuro*
- *Intervista a ll'assessore Vincenzo Santagada*
- *"Quartiere pulito" interventi straordinari di lavaggio e pulizia delle strade*
- *"SO ttENCoppA" Carnevale sonico napoletano*
- *Per i 70 anni di Massimo Troisi nasce C.I.O.E.(¹)*
- *Autonomia differenziata*
- *La Napoli City Half Marathon*
- *Quale futuro per i beni confiscati alle mafie?*



Cuore di Napoli: dal passato al futuro

Le celebrazioni per i 70 anni del grande Massimo Troisi.
I vari set che vedono Napoli al centro della programmazione
cinematografica e televisiva italiana.

“La poesia non è di chi la scrive, è di chi gli serve!”, recitava Massimo Troisi nel film *Il Postino*. Per celebrare uno dei massimi esponenti del nuovo teatro comico napoletano, in occasione del suo settantesimo compleanno, il Comune di Napoli ha organizzato la proiezione gratuita del documentario inedito dal titolo *Buon compleanno Massimo*, con la regia di Marco Spagnoli prodotto da Samarcanda Film, in collaborazione con Rai documentari.

L’iniziativa, finanziata dalla Città Metropolitana di Napoli, si è svolta il 14 Febbraio presso l’Auditorium “Porta del Parco” di Bagnoli, alla presenza del sindaco Gaetano Manfredi.

Il documentario ripercorre tutta la vita dell’immenso attore fino alla nomination agli Oscar per il suo ultimo celebre film ed è guidato dalla voce di Maurizio De Giovanni.

Le musiche sono a cura di Eugenio Bennato.

Il documentario è andato successivamente in



onda in prima serata su Rai 3 venerdì 17 febbraio.

A partire dal 19 febbraio, giorno del settantesimo compleanno di Troisi, è disponibile su RaiPlay. Ma gli omaggi al grande attore non finiscono qui. All’annuale Festival di Berlino verrà presentato *Laggiù qualcuno mi ama* con la regia di Mario Martone, docu-film e disamina personale sul cinema di Massimo Troisi, disponibile nelle sale italiane dal 23 febbraio 2023.

A partire dalle scene dei suoi film, si intersecano dialoghi con artisti che lo hanno amato e che ne sono stati influenzati, come Paolo Sorrentino, Ficarra e Picone, Michael Radford e Roberto Perpignani.

Anna Pavignano, invece, ha offerto la sua collaborazione mettendo a disposizione dei preziosi materiali inediti.

Il cuore di Napoli pulsa sempre più forte e i racconti di vita vissuti in città emozionano fortemente gli spettatori.

Le storie delle donne che magistralmente rac-

conta **Lina Sastri** nel film *La casa di Ninetta*, alla sua prima regia cinematografica.

La zona dell'Arenaccia, con i suoi vicoli inconfondibili, fa da sfondo alle riprese di questa fiaba napoletana, che racconta la storia di una vecchia donna malata di Alzheimer, che all'interno della sua casa parla dell'amore, della violenza, della gioia e del dolore che hanno scalfito la sua vita. Il film è prodotto da Salina, in co-produzione con Run Film e Rai Cinema.

Si sono appena concluse le riprese di due importanti serie tv: *I Bastardi di Pizzofalcone 4*, basata sugli omonimi romanzi di Maurizio De Giovanni, che racconta le vicende poliziesche dell'ispettore Giuseppe Lojacono, interpretato da **Alessandro Gassman**; e *Uonderbois*, serie che sarà distribuita su Disney+, che conta al suo interno le partecipazioni speciali di **Serena Rossi** e **Nino D'Angelo**.

Se siete alla ricerca di nuove affascinanti indagini poliziesche-romantiche non perdetevi *Resta con me*, la nuova fiction targata Rai 1 con **Franco Arca**, in onda in prima serata da domenica 19 febbraio 2023.

È la storia di Alessandro Scudieri, brillante vicequestore in forza alla Mobile di Napoli e della moglie Paola, interpretata da **Laura Adriani**, in dolce attesa del primo figlio. La carriera del viceque-

store è in crescendo, nonostante debba mettersi sulle tracce di un'insidiosa banda di criminali.

Un tragico evento, purtroppo, segnerà il percorso di questa giovane coppia.

Le bellezze di Napoli conquistano anche la produzione francese *Why Not Productions* che ha appena terminato le riprese di *Bis Repetita*, film che vede **Émilie Noblet** alla regia.

Un'insegnante francese di lingua latina, interpretata da **Louise Bourgois**, ed i suoi alunni ottengono la qualificazione per concorrere alla finale di un'importante competizione pensata per giovani latinisti in una Napoli antica e romantica. Numerose sono le vicissitudini che coinvolgono i giovani studenti francesi nella villa di Ludi Latini, negli scavi archeologici di Pompei e nel Museo Archeologico Nazionale e che terranno gli spettatori incollati allo schermo.

Segnaliamo, infine, il progetto *Anema – Avvicinarsi a Napoli con Esperienze Multicanali Aumentate*, che prevede la realizzazione di modelli specializzati di promozione del turismo di identità e del turismo di esperienza tramite Intelligenza Artificiale.

L'iniziativa, grazie alla realizzazione di due puntate del programma televisivo *POSTHIT: Tessere di Memoria*, omaggia la città di Napoli quale meta di turismo congressuale e le strutture affiliate al network del Convention Bureau Napoli.

Sinapsi, inoltre, è un lungometraggio che tende a valorizzare, oltre al patrimonio culturale e paesaggistico di Napoli, l'apporto tecnologico dell'Intelligenza Artificiale nell'ambito imprenditoriale.

Per concludere, *Anemotion* è un cortometraggio di animazione, che mostra il potenziale sviluppo turistico e congressuale della città di Napoli, raccontato attraverso la storia di due fratelli, entrambi napoletani, uno di nascita e l'altro di adozione. In un viaggio sia introspettivo che temporale, l'esperienza turistica dei due fratelli si trasforma in un percorso che si imprime nella memoria dello spettatore poiché, grazie al supporto della realtà aumentata, salda perfettamente il passato al presente della città.



Più verde e meno rifiuti con la collaborazione dei cittadini

A colloquio con l'assessore Vincenzo Santagada



Assessore Vincenzo Santagada, lei è titolare di deleghe molto importanti e delicate che hanno una ricaduta notevole sulla vita dei cittadini, quella alla cura del verde e alla salute e quella, di recente assegnazione, ai rifiuti. Quali azioni si stanno mettendo in campo, con la collaborazione di Asia e della Polizia ambientale?

«Diciamo che ho utilizzato le prime settimane della mia nuova delega in chiave conoscitiva, uscendo alcune notti insieme al dirigente operativo per capire come si svolge l'attività di recupero dei rifiuti e cercare di ottimizzare l'attuale rete. A parte le criticità, che sono legate

spesso in alcuni casi anche a comportamenti inadeguati da parte dei cittadini, che durante la notte lasciavano la macchina parcheggiata parallelamente alle campane, impedendone lo svuotamento, diciamo che è necessario un rafforzamento della rete di smaltimento, aspetto sul quale stiamo lavorando, che si incrementerà sempre di più man mano che le nuove risorse umane entreranno all'interno dell'azienda».

Qualche giorno fa l'Amministrazione ha lanciato l'iniziativa "Quartiere pulito" che prenderà il via a marzo con interventi straordinari di pulizia e di lavaggio delle strade. Come sarà organizzata?

«Stiamo cercando di definire degli interventi diversificati a seconda dei territori e poi con la piena sinergia con la Polizia Municipale, che affiancherà l'Asia, utilizzeremo le spazzatrici e le lava strade per pulire non solo le strade, ma anche i marciapiedi. In quell'occasione saranno sollevati i cassonetti e sarà effettuata la pulizia degli spazi sottostanti, attraverso dei getti d'acqua ad alta pressione, un intervento che per molto tempo non è stato effettuato. A breve pubblicheremo un calendario Municipalità per Municipalità, in modo tale da informare con largo anticipo i cittadini e richiedere la loro

collaborazione, che consiste soprattutto nella rimozione delle auto in sosta nelle vie, nei giorni e negli orari che sono interessati dalle operazioni di pulizia».

A proposito di Asia, dopo l'assunzione di nuovi operatori ecologici è partita la selezione con un altro bando di concorso anche per autisti e operai della manutenzione. In che modo questo influirà sul servizio di raccolta che viene offerto al cittadino?

«Rafforzare nel giro di due o tre mesi con 300 nuove unità il personale dell'azienda, che ha un'età media molto elevata, circa 59 anni, è un obiettivo fondamentale. Così contiamo di ottenere sicuramente dei risultati migliori, che richiedono però l'ingresso di 100 autisti, dato che in questo momento abbiamo i mezzi ma non abbiamo chi abbia i requisiti per poterli guidare».

A Ponticelli Barra San Giovanni a Teduccio si esplorerà a breve un modello misto di raccolta differenziata. C'è un motivo per cui la novità partirà proprio dalla Municipalità 6?

«Innanzitutto dobbiamo crescere sul livello della raccolta differenziata, che a Napoli è attualmente al 38%, mentre su base regionale siamo al 54% e su base nazionale al 63%. L'obiettivo per il 2023 è di arrivare al 40-41%, e questo lo potremo garantire sicuramente con questo approccio sperimentale che parte nella Municipalità 6 e che prevede non solo il porta a porta, ma anche una raccolta differenziata meccanizzata attraverso le isole ecologiche che si insedieranno in alcune aree condominiali alla presenza di un dipendente Asia, che verificherà e controllerà la raccolta che verrà depositata in questi siti dai cittadini».

Veniamo ora all'altra sua delega, quella al Verde. Che novità può darci su questo tema?

«Arriva in questi giorni una buona notizia: abbiamo approvato una delibera per la riqualificazione del Parco Mascagna al Vomero, con uno stanziamento di 450.000€. Adesso seguirà la fase della pubblicazione del

"...ho utilizzato le prime settimane della mia nuova delega in chiave conoscitiva, uscendo alcune notti insieme al dirigente operativo per capire come si svolge l'attività di recupero dei rifiuti e cercare di ottimizzare l'attuale rete..."

bando e poi la gara, ed è auspicabile che prima dell'estate o subito dopo si possa aprire il cantiere ed iniziare i lavori. Per quanto riguarda invece la Villa Comunale è stato consegnato il progetto definitivo del recupero e del restauro dell'intero parco, che ammonta a circa 9 milioni di euro: in questo momento abbiamo disponibile un primo finanziamento di 2 milioni di euro da Città metropolitana, poi c'è un secondo finanziamento che ha recuperato il sindaco Manfredi. Adesso seguirà la fase di validazione che riguarda la Soprintendenza e poi la fase successiva della pubblicazione del bando e dell'aggiudicazione della gara».

Di recente sono stati piantati nuovi alberi al Vomero, la prima fase di un piano che riguarderà gradualmente l'intera città. A che punto siamo e quando si procederà anche negli altri quartieri?

«Dovremmo completare entro dicembre 2023 l'intera attività di ripiantumazione, per la quale abbiamo un capitolo di spesa di 5.600.000€. Abbiamo cominciato dalla zona del Vomero perché era stato già validato l'accordo quadro per quanto riguarda la piantumazione in quella zona, che è tuttora in corso, ma sono in campo anche altri accordi. Rispetto allo scorso anno, inoltre, abbiamo più che triplicato le attività manutentive. Un altro aspetto che vorrei evidenziare è che stiamo intensificando molto anche la procedura di affido delle aiuole e la collocazione dell'impianto di irrigazione; in questo modo risolveremo definitivamente il problema del verde, che sarà un verde curato e che non richiederà più l'intervento dell'Amministrazione, in quanto sarà la stessa associazione che avrà in affidamento l'area verde che ne curerà la manutenzione ordinaria quotidiana.

“Quartiere pulito” interventi straordinari di lavaggio e pulizia delle strade

Partirà a marzo la nuova operazione dedicata alla pulizia straordinaria delle strade del comune di Napoli

Si chiama “*Quartiere pulito*” la nuova operazione dedicata alla pulizia delle strade del Comune di Napoli.

Vincenzo Santagada, Assessore alla Salute e al Verde con delega alla vivibilità e all’igiene urbana, è il coordinatore di quest’operazione, che sarà svolta in collaborazione con l’assessore alla Polizia Municipale **Antonio De Iesu**.

Saranno individuate a rotazione in ogni Municipalità alcune vie principali e secondarie nelle quali verrà pianificato, secondo un calendario, un intervento radicale di spazzamento e di lavaggio dei marciapiedi e della strada, in assenza delle auto in sosta.

Le iniziative saranno anche un’occasione per diffondere le buone pratiche legate alla raccolta differenziata, al decoro urbano e alla riduzione della produzione dei rifiuti, sensibilizzando i cittadini a prendere coscienza del fatto che anche i piccoli comportamenti possono fare la differenza.

Verranno, altresì, rimossi tutti i rifiuti abbandonati ed effettuata una pulizia radicale anche al di sotto delle attrezzature adibite alla raccolta. Verrà, inoltre, istituito, tramite apposita or-

dinanza, un divieto di sosta temporaneo nei giorni in cui è prevista l’operazione di pulizia in modo da permettere ai mezzi dell’Asia di effettuare il proprio servizio in piena libertà.

In alcune aree verrà istituito un mezzo itinerante, e innovativo, che girerà per le strade del Comune, al quale i cittadini potranno affidare i rifiuti di cui vogliono disfarsi.

Gli interventi si svolgeranno quotidianamente nella fascia oraria tra le 8 e le 12 e saranno calendarizzati secondo un programma ed un orario che verrà diffuso sia attraverso la comunicazione territoriale, con l’affissione di apposite locandine, sia attraverso i canali social e i siti del Comune di Napoli e di ASIA.

«L’Amministrazione crede fortemente nella collaborazione dei cittadini – hanno detto gli assessori Santagada e De Iesu – per avviare un nuovo percorso culturale mirato al miglioramento della qualità della vita, spingendo a far cambiare abitudini a quella sparuta minoranza che continua ad abbandonare rifiuti per strada».

Per l’attuazione di “Quartiere pulito” il Comune coordinerà le azioni di Asia, della Polizia municipale e delle Municipalità, in modo da garantire che gli interventi siano precisi ed efficaci.

"APPONNTO"

Carnevale sonico napoletano

Il primo carnevale organizzato dal Comune di Napoli

Per festeggiare il Carnevale, **nei giorni 18, 19 e 21 febbraio**, l'Amministrazione comunale ha organizzato una manifestazione ricca di laboratori, performance, djset e concerti. Ecco che l'idea di un *Carnevale sonico*, inteso come un momento di abbondanza e di frastuono, è capace di attingere all'espressione artistica popolare coinvolgendo cittadini di ogni età nel mondo del fantastico.

Nel centro storico della città si sono esibiti artisti provenienti da molteplici culture, un modo per unire i più disparati "costumi" da **Matthias Loibner** a **Mohammad Reza Mortazavi**, **Marina Herlop**, **dj Catu Diosis**, **Mc Yallah** e **Fulu Miziki**, attivisti e artisti del collettivo panafricano **Nyege Nyege**, oltre che musicisti italiani come **Heith** e **Davide Ambrogio** e i partenopei **Specchiopaura**, **La Niña** e **Altea**.

Generi variegati, eventi e differenti esperienze musicali, culminati nel giorno del martedì grasso, il 21 febbraio, con l'esibizione de **La Caracca - marching band**, in una parata di musica e colori tra le strade e le piazze del centro storico della città.

«Il primo Carnevale organizzato dal comune di Napoli è l'ennesimo tassello di quel "palinsesto culturale" che prosegue dopo gli eventi autunnali, il Natale ed il Capodanno – ha spiegato il coordinatore per le attività culturali **Sergio Lo-**

coratolo – L'obiettivo, fortemente voluto dal sindaco Gaetano Manfredi, è quello di destagionalizzare l'offerta culturale, rendendola attiva ed uniforme lungo tutto l'arco dell'anno. Così da offrire ai cittadini e ai turisti un cartellone continuo di occasioni e di eventi. Il Carnevale

MANN • GALLERIA PRINCIPE DI NAPOLI

APPONNTO

18-19 e 21 febbraio 2023
10:00/24:00

carnevale
sonico
napoletano

Inquadra il QR code per il programma dettagliato

CATU DIOSIS • DAVIDE AMBROGIO • DIANA LOLA POSANI • FRANCESCO CAVALIERÉ
FRANCIS SOSTA • FULU MIZIKI • HEITH • LA CARACCA • LA NIÑA • MARINA HERLOP
MATTHIAL LOIBNER • MC YALLAH + DEBMASTER • MOHAMMAD REZA MORTAZAVI
RIE NAKAJIMA • SIGNORA DESIDERA • SPECCHIOPAURA + ALTEA + AARON RUMORE
THEON CROSS • TURCOS MEET THE LITTLE DEVILS

Concerti, laboratori, performance

accade a Napoli | Progetto culturale del Comune di Napoli | Ministero della Cultura | Comune di Napoli | Galleria Principe di Napoli

segue, perciò, questo percorso, in un incontro tra culture e “costumi” tra i più disparati, uniti nel segno della musica e dalla comune volontà di pace e di tolleranza. Gli eventi sono molteplici e valorizzano, questa volta, nel senso della “città policentrica”, l’area del centro antico che si muove tra la Galleria Principe ed il Mann. Mann con cui si è attivata una forte sinergia di intenti, che proseguirà certamente in futuro. Un evento popolare, dunque, che mira alla coesione e all’inclusione sociale, con particolare attenzione ai bambini, cui saranno dedicati laboratori ed attività di altissimo profilo. Perché, dopotutto, il Carnevale rimane, per definizione, la loro festa».

Per il direttore artistico della manifestazione, **Giulio Nocera**: «L’ambizione dell’iniziativa è generare uno spazio di trasformazioni e mascheramenti sonori in cui possano convivere pop, ricerca musicale, sperimentazione, musica tradizionale, strumenti acustici, strumenti antichi, strumenti inventati, strumenti elettronici e musica da ballo – ha spiegato Nocera, – uno spazio di liberazione e rigenerazione sonora che consenta un incontro solidale e inedito fra le scene musicali che abitano la città e fra gli

spiriti e gli elementi che le animano. Anche la scelta degli artisti è legata allo spirito profondo del carnevale da vivere come grande festa che veda una rottura dei confini tra generi, stili, scene e mondi musicali che normalmente vivono separati nello spazio della città».

Nello spazio che si muove dalla Galleria Principe di Napoli al MANN, una serie di concerti e performance hanno costruito un evento volto all’inclusione e alla coesione sociale “parlando a tutti” con particolare attenzione ai protagonisti del carnevale: i bambini. All’infanzia, infatti, sono stati dedicati laboratori ed attività, oltre che proposte innovative come le sculture sonore di **Rie Nakajima** oppure i laboratori immaginifici di **Francesco Cavaliere** e della curatrice **Diana Lola Posani**.

Lo stesso progetto grafico di grande impatto e innovazione è stato pensato in dialogo con l’intera visione della festa del carnevale sonico: **il vulcano, l’uccello, la morte** sono figure complesse e variegate. In una commistione di elementi e rievocazioni, vivono queste maschere che nascono dall’estro dell’artista **Danilo Colamonici** con le artiste e grafiche **Ludovica Battista** e **Clara Maseda Juan**.

Per i 70 anni di Massimo Troisi nasce C.I.O.E.(')

Accademia d'arte gratuita per giovani talenti

Avrebbe compiuto 70 anni lo scorso 19 Febbraio, **Massimo Troisi**, celebre attore, comico e regista napoletano scomparso prematuramente ed entrato nel cuore del pubblico. Per celebrarlo il Comune di Napoli ha finanziato e sostenuto un'idea di **Lello Arena**, suo intimo amico e collega, la nascita di **C.I.O.E.(')** (Centro Interdisciplinare Opportunità Espressive). Si tratta di un progetto voluto fortemente dal sindaco **Gaetano Manfredi**, sostenuto dal Co-

mune di Napoli e finanziato da Città Metropolitana, che rientra nei programmi di Napoli Città della Musica per l'Audiovisivo ed è destinata alla formazione di giovani talenti.

Il percorso formativo si svolgerà presso l'Auditorium "La porta del Parco" di via Diocleziano a Bagnoli e sarà a titolo gratuito.

La selezione dei partecipanti, curata da una commissione di docenti, designata e diretta da Lello Arena, individuerà 100 persone che fre-



quenteranno quattro classi con le seguenti discipline artistiche:

- Recitazione/scrittura creativa
- Musica/Canto
- Danza/Movimento coreografico
- Performer (artisti di strada)/Arte circense.

A fine febbraio termineranno le selezioni e saranno annunciati gli ammessi al corso.

Ogni classe, per ogni disciplina, avrà il suo docente di riferimento, ma ci saranno anche delle Masterclass dedicate, utili ad approfondire e sviluppare i concetti e le forme artistiche.

Tra gli artisti coinvolti per le docenze e masterclass ci sono personaggi illustri come **Vincenzo Salemme**, **Nicola Piovani**, **Arturo Brachetti**, **Roberto Colella**, **Giovanni Block**, **Dino Carano**, **Anna Pavignano**, **Fabrizio Mainini**, **Pino Peris**, **Veronica Peparini**, **Andreas Muller**, **Linda Brunetta**, **Giuseppe Boron**, **Pompea Santoro**, **Lello Arena**, **Enzo Decaro** e tanti altri che verranno annunciati nelle prossime settimane. Partecipano al progetto una serie di associazioni nazionali di categoria come **Acsi** (Associazione Centri sportivi italiani - A. di cultura sport e tempo libero), **Anart** (Associazione Nazionale autori radiotelevisivi), **FNAS** (Federazione Nazionale delle Arti in Strada) e il **Conservatorio di Musica San Pietro a Majella**.

Al termine del percorso formativo verranno re-

alizzate otto produzioni con eventi dal vivo che si terranno ad agosto in piazza del Plebiscito in occasione della terza edizione di *“Restate a Napoli”*.

In occasione della presentazione dell’evento, il Sindaco ha voluto esprimere il suo sostegno al progetto: *«Come Amministrazione abbiamo sin da subito sostenuto il progetto di Lello Arena e Enzo De Caro: Napoli è da sempre fucina di talenti, ma occorre anche promuovere la formazione e la crescita professionale. Con questa iniziativa, da noi fortemente voluta, si va in questa direzione, nel nome e nella memoria di un grande artista della nostra terra come Massimo Troisi»*.

Anche Lello Arena, ideatore del progetto, ed Enzo Decaro, terzo membro della famosissima *“Smorfia”*, trio comico napoletano che ha avuto un grande successo durante gli anni ‘80-’90, hanno espresso la loro felicità per l’iniziativa ed il loro impegno verso C.I.O.E.(‘): *«Fare l’artista non è un mestiere che si può fare solo per se stessi - spiega Lello Arena - E’ un mestiere social, si fa per gli altri. Deve, per forza, servire alla comunità. Il compito di un artista è fare da tramite tra le idee, le melodie, i concetti, i pensieri immaginati dalle menti più meravigliose che il genere umano abbia mai concepito per metterle a disposizione di tutti. Con questo spirito nasce C.I.O.E.(‘)!»*.



Autonomia differenziata

Dal Consiglio comunale una mozione di indirizzo per il ritiro del disegno di legge Calderoli

Si è svolta il 13 febbraio scorso la seduta monotematica del Consiglio comunale dedicata all'autonomia differenziata.

Prima di un lungo dibattito dell'Aula, durante il quale sono intervenuti numerosi consiglieri, il sindaco **Gaetano Manfredi** ha ricordato come «*la Costituzione preveda l'uguaglianza dei servizi su tutto il territorio nazionale, ma i dati mostrano grandi differenze nella qualità dei servizi pubblici, conseguenza delle sperequazioni nella spesa pubblica, che privilegia di gran lunga il Nord – ha proseguito – Riguardo la dimensione economica complessiva poi, l'unico modo per il Paese di migliorare produttività e competitività è legato all'eliminazione dei divari esistenti che colpiscono il Sud, le donne, i giovani. Questo è anche l'obiettivo del PNRR. Per questo motivo, un disegno di legge che cristallizzi la situazione attuale, generando l'aumento dei divari, appare poco utile al Paese. Un'altra criticità del disegno di legge è legata alle materie che potrebbero essere oggetto dell'autonomia differenziata. Permettere che ogni regione possa legiferare in maniera differenziata su temi come ambiente, energia, istruzione, trasporti appare in contrasto con la necessità di trattare questi temi all'interno di un contesto più ampio, nazionale ed europeo – Manfredi ha poi sottolineato – come il disegno di legge del governo escluda dalla devoluzione dei poteri i comuni le istituzioni di prossimità, che dovrebbero essere invece potenziate per assicurare un miglioramento delle condizioni di vita dei cittadini. È necessario, quindi, discutere di una riforma complessiva degli enti locali e di un ri-*

pensamento del Titolo V della Costituzione, che, partendo dalla consapevolezza che l'autonomia è un valore, tenga conto degli interessi dei cittadini e che coinvolga tutte le forze del paese, in modo da trovare una sintesi efficace tra le diverse posizioni».

La seduta consiliare si è conclusa con l'approvazione all'unanimità dei presenti – i gruppi di Forza Italia e Fratelli d'Italia non hanno partecipato alla votazione – di una mozione d'indirizzo che impegna Il Sindaco e la Giunta a farsi parte attiva presso il Governo, il Parlamento, in particolare la rappresentanza tutta dei parlamentari napoletani, la Conferenza Stato-Regioni e l'ANCI, affinché sia ritirato il ddl e parallelamente si riapra la discussione sul tema investendo anche il Presidente della Repubblica quale Garante della Costituzione; a sostenere la proposta di legge di iniziativa popolare per la modifica degli articoli 116 e 117 della Costituzione, prevedendo una limitazione alle Regioni di poter richiedere nuove competenze, con l'introduzione di una clausola di supremazia a tutela dell'unità giuridica ed economica della Repubblica; a sollecitare la definizione dei LEP e gli altri strumenti perequativi e di eliminazione delle attuali diseguaglianze, come già previsti dalla Costituzione e dalla legislazione vigente, a partire dai criteri per il riparto del fondo sanitario nazionale; ad interessare l'ANCI affinché i Sindaci della Città Metropolitane siano ammessi al Tavolo istituzionale Stato-Regioni per la piena partecipazione dei Comuni sia al processo formativo della Legge sia al procedimento amministrativo per la definizione delle intese.

La Napoli City Half Marathon

Tra record e turismo

Grazie alla sinergia tra il Comune di Napoli e la Napoli Running Asd, ritorna anche quest'anno la **Napoli City Half Marathon**.

La gara podistica si svolgerà il 26 febbraio con partenza alle ore 9 dal Viale Kennedy e vedrà la presenza di oltre 6mila iscritti con migliaia di runner provenienti da tutta Italia e da tutto il mondo. Alla Conferenza stampa di presentazione dell'evento hanno preso parte l'Assessore allo Sport Comune di Napoli **Emanuela Ferrante**, il presidente di Mostra d'Oltremare **Remo Mi-**

nopoli, il consigliere delegato di Mostra d'Oltremare **Maria Caputo**, il Comandante della Polizia Municipale, **Gen. Ciro Esposito**, il Comandante della Brigata Garibaldi, **Gen. Mario Ciorra**, il presidente del Coni Regionale **Sergio Roncelli**, il Consigliere della Fidal Nazionale **Carlo Cantales**, l'organizzatore della Napoli City Half Marathon **Carlo Capalbo**.

«La Napoli City Half Marathon è arrivata alla decima edizione, dopo che lo scorso anno è stato raggiunto in questa gara il record italiano



con il corridore Yeman Crippa – ha ricordato l'Assessore Ferrante – *La maratona vedrà partecipare ben 6000 atleti provenienti da tutto il mondo e dimostra di essere, ogni anno, un'iniziativa sempre più ambiziosa ed entusiasmante per la città, che si inserisce a pieno titolo nel contesto della candidatura di Napoli a Capitale Europea dello Sport 2026. Allo stesso tempo è capace di coinvolgere ed appassionare i napoletani allo sport e a rilanciare ulteriormente la visibilità internazionale della città con importanti ricadute anche sul piano dell'attrattività turistica».*

La Napoli City Half Marathon si arricchisce anno dopo anno di collaborazioni attraverso il suo **Charity Program**. Consolidato negli anni il progetto di fundraising che consente a tutti i runner di correre per un'organizzazione non profit a scelta, contribuendo alla raccolta fondi da destinare a progetti solidali in collaborazione con **Sport Senza Frontiere onlus**, organizzazione non profit che opera nel mondo dell'infanzia e dello sport.

Napoli Running sosterrà come in ogni edizione anche la Fondazione Sostenitori Ospedale Santobono ets.

Partner della Napoli City Half Marathon é an-

che la **Komen Italia**, organizzazione basata sul volontariato, in prima linea nella lotta ai tumori del seno, su tutto il territorio nazionale.

Collegata alla gara sarà prevista una Staffetta, non competitiva, per due corridori. I due partecipanti percorreranno rispettivamente una frazione di 10 Km ed una di 11, 0975 Km.

Sabato 25, il giorno prima della City Half Marathon City Half Marathon, aperta a tutti, da 0 a 99 anni, senza certificato medico, si avrà la **Family Run&Friends**, un'opportunità per trascorrere del sano tempo in famiglia divertendosi e contribuendo a nutrire la cultura dello sport come strumento di benessere psico-fisico e sociale. L'evento è infatti anche un'occasione per fare del bene, parte del ricavato sarà destinato alla Fondazione Sostenitori Ospedale Santobono ets.

Per tutti i partecipanti maglietta, medaglia ed un piccolo ristoro, ma la grande novità è il premio per la famiglia più numerosa nella quale saranno conteggiati come partecipanti anche i cani, riconoscendo loro il ruolo di "membro" della famiglia a tutti gli effetti!

Tutte le informazioni sulla gara al link

<https://www.napolirunning.com/nchm-2023-info-gara/>



Quale futuro per i beni confiscati alle mafie?

In Commissione Polizia locale e legalità si è fatto il punto sugli immobili confiscati alla criminalità organizzata

Ai comuni, in base alla legislazione antimafia, vengono destinati gli immobili confiscati alla criminalità organizzata da utilizzare per fini istituzionali e sociali. Il loro valore non è soltanto patrimoniale ma anche fortemente simbolico, e gli enti territoriali sono tenuti a predisporre un elenco dei beni disponibili da pubblicare e aggiornare periodicamente.

Anche il Comune di Napoli aggiorna e pubblica periodicamente la lista beni confiscati a lui assegnati. Il tema della loro gestione è complesso e delicato, se ne è discusso in Consiglio comunale, nella commissione Polizia locale e legalità, presieduta da **Pasquale Esposito**.

In commissione l'assessore **Antonio De Iesu** ha fatto il punto sui 140 beni immobili confiscati



foto bene confiscato alla Duchesca

alle mafie trasferiti nel patrimonio indisponibile del Comune di Napoli per effetto di appositi Decreti dell'Agenzia del Demanio o dell'Agenzia Nazionale dei Beni confiscati.

Tra gli immobili disponibili, **24** sono stati già assegnati per finalità sociali, **9** sono già utilizzati per finalità istituzionali dell'Ente e per altri **22**, inizialmente destinati per far fronte all'emergenza abitativa degli sloggiati dei bipiani di Ponticelli – ora risolta – si avvierà una riflessione con l'assessora **Laura Lieto** per una nuova destinazione d'uso.

L'attenzione rivolta alla tematica ha inoltre indotto l'amministrazione comunale ad affidare le funzioni relative agli stessi a una struttura dedicata, il **Servizio Beni Confiscati**, incardinato nel Dipartimento Sicurezza.

De Iesu ha spiegato che la priorità ora è quella di dotare di adeguate risorse di personale tecnico e amministrativo questo Servizio, solo così si potrà seguire adeguatamente l'intero iter che riguarda il patrimonio dei beni confiscati garantendogli una precisa destinazione d'uso finalizzata al riuso sociale come presidio di legalità.

Con delibera di giunta è stato inoltre stabilito che per le associazioni che avranno in gestione

gli immobili confiscati sono previste agevolazioni come la riduzione dell'80% della Tari.

Nell'immediato, per sopperire alla carenza di tecnici e procedere alla schedatura e ai rilievi di altri immobili confiscati disponibili, sono state siglate due convenzioni, una con l'Istituto tecnico Della Porta per 15 immobili, e l'altra con il Demanio per altrettanti 15 immobili.

Ma quali sono i progetti ora in corso?

Nel corso della riunione con De Iesu sono emerse le potenzialità del Fondo Amato Lamberti di Chiaiano: verrà presto effettuato un sopralluogo dei tecnici in quest'area di 14 ettari che potrebbe diventare una fattoria didattica a servizio dell'area nord della città.

De Iesu ha annunciato anche la partecipazione a un bando regionale per riqualificare un bene confiscato a Secondigliano, dove verranno realizzati percorsi di formazione professionale per giovani portatori di handicap.

Ma è grazie ai finanziamenti del PNRR che si stanno realizzando le progettualità più importanti: è stata infatti finanziata la creazione di **EVA, un "eco - villaggio dell'accoglienza"** per donne vittime di violenza in diverse strutture confiscate affidate al Comune. Verranno create 4 case di accoglienza, aumentando, così, i posti letto già disponibili in città.

Inoltre, in uno stabile in Vico Duchesca, verrà ospitato un **"Hub dei servizi e della cultura"**

che si integrerà con la rete dei Centri antiviolenza della città. Nella struttura verrà realizzato un bistrot sociale che offrirà opportunità lavorative alle donne inserite nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza, oltre a una rete di servizi estensivi che includono assistenza psicologica e legale, presenza di ambulatori medici, partecipazione ad attività culturali di supporto alla gestione psicologica del trauma.

Nel progetto del villaggio dell'accoglienza è compresa anche la realizzazione di un orto sociale in un'area confiscata a via Montagna Spaccata: l'obiettivo è quello di creare ulteriori opportunità di inserimento lavorativo per queste donne, ma anche offrire uno spazio pubblico curato e accessibile ai cittadini e incrementare l'offerta didattica delle scuole del territorio con laboratori dedicati alla cura e gestione delle aree verdi.

È recente infine la sigla di un protocollo di intesa con l'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (**UNHCR**) per l'erogazione di servizi ai rifugiati presso un immobile confiscato in via Amerigo Vespucci. Il Comune ha infatti aderito all'iniziativa **"Carta per l'integrazione"** promossa dall'UNHCR per la creazione e il rafforzamento di network fra le istituzioni pubbliche e la società civile per l'erogazione di servizi ai rifugiati, secondo l'approccio ONE STOP SHOP.



foto bene confiscato in Via Vespucci

Pubblicazione a cura dei Servizi

Ufficio Stampa della Giunta

Comunicazione e Portale Web

Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

**Per suggerire argomenti e temi
da approfondire scrivere a:**

comunicazione.istituzionale@comune.napoli.it

Seguici su:

